

IDEA PROGETTUALE

Titolo progetto	PRESA IN CARICO, ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE E SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO RIVOLTO A FAMIGLIE E MINORI CON PARTICOLARI FRAGILITA'.
Riferimento scheda regionale	Scheda N. 10
Riferimento obiettivo distrettuale	Obiettivo Distrettuale n. 3 - 33
Motivazione	Le Fragilità possono riguardare più ambiti della vita; la sfera lavorativa ed economica, quella delle relazioni affettive e familiari dei conflitti nei luoghi di vita e lavoro, degli stili di consumo. La letteratura (Appadurai, Sclavi) ha dimostrato che spesso alla fragilità si associa l'incapacità di pensare ed immaginare una vita diversa da quella attuale. La sfida alla base di questo progetto è l'idea che, attraverso la creazione di un intervento integrato di sostegno e accompagnamento sociale alla persona nelle diverse sfere della vita, (il lavoro, la gestione dell'economica domestica, la cura delle relazioni intra-familiari e sociali, la gestione di conflitti) e l'attivazione di facilitatori e mediatori delle relazioni, in collaborazione con i Servizi Sociali, si possa creare una rete e un supporto più ampio e intensivo, capace di creare le condizioni in cui le fragilità dei singoli possano in parte ridursi e in cui le risorse personali e sociali possano essere sostenute e ri-attivate. Obiettivo generale del progetto è quello di stimolare la maturazione di una maggiore responsabilità della persona nell'acquisizione di nuove strategie di gestione delle diverse aree di vita. Infatti, un limite molto importante nei percorsi di sviluppo dell'indipendenza e della capacitazione è la difficoltà della persona di immaginarsi capace di svolgere un lavoro o di uscire da una situazione difficile; in tali situazioni la tendenza è quella di una risposta meramente adattiva scegliendo una delle opzioni già conosciute e sperimentate (c.d. Preferenze adattive), sottovalutando la possibilità di percorrere nuove strade, immaginarsi in un nuovo ruolo, ecc... Di qui l'esigenza di supportare le persone ad aprire il proprio ventaglio di opzioni, ad immaginare nuovi scenari possibili, visualizzare se stessi in nuovi contesti, ovvero semplicemente apprezzare proprie potenzialità sottovalutate o sconosciute.
Descrizione	In riferimento alle considerazioni suindicate il progetto intende sviluppare azioni pro-attive che possono riguardare l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, attraverso anche l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, l'acquisizione di nuove strategie per l'economia domestica e per la gestione dei conflitti interpersonali e familiari, valorizzando le risorse personali e stimolando nuove capacità, interventi educativi domiciliari, rivolti in primo luogo a nuclei familiari con minori che si trovano in situazioni di particolare fragilità. Il progetto intende attivare Azioni di Accompagnamento e supporto individuali alle Fragilità e Marginalità Sociali, attraverso lo sviluppo di un percorso prima di ascolto e successivamente di sostegno e capacitazione relazionale, includendo percorsi d'inserimento lavorativo e di interventi educativi anche su minori, accompagnati e sostenuti da operatori specializzati. Lo sviluppo di percorsi di sostegno "intensivo" sviluppato da un'équipe multidisciplinare in sinergia costante con i Servizi Sociali Professionali dell'Unione, per un periodo variabile fra i 6 e 12 mesi, permette al nucleo familiare di analizzare le diverse cause alla base della condizione di fragilità e attivare gradualmente nuove soluzioni, anche attraverso un ampliamento della rete sociale e dei servizi di supporto.
Destinatari	Singoli cittadini e/o famiglie e/o minori in condizioni di vulnerabilità e/o conflitto inviati dallo Sportello Sociale Professionale, dal Servizio Tutela Minori, Disabili Adulti e Anziani che, per uscire dalla situazione di difficoltà, necessitano di una presa in carico intensa ed integrata.
Azioni previste	Il progetto prevede le seguenti azioni: 1) Attivazione di un servizio mirato di accompagnamento lavorativo e accompagnamento alla persona • Azioni di supporto in favore delle persone che intendono acquistare/riacquistare l'indipendenza economica, realizzate da operatori specializzati e finalizzate in prima istanza a promuovere la consapevolezza delle proprie potenzialità, immaginare alternative di vita, ampliare il ventaglio di scelte. Successivamente prepararle all'esperienza lavorativa e sostenerle nei momenti critici. • L'azione di accompagnamento dovrà essere svolta sia attraverso colloqui di sportello che visite domiciliari e incontri di rete con lo Sportello sociale • In base alla specifica situazione il percorso prevede anche un'azione di orientamento ai

	Servizi del territorio e l'inserimento in contesti di socializzazione, quali associazioni, gruppi informali, ecc. • Azioni e percorsi di accompagnamento e mediazione sociale, familiare ed individuale. 2) Accompagnamento e attivazione di inserimenti lavorativi tramite tirocini formativi in aziende profit e no-profit: • La rete delle aziende nei quali realizzare gli inserimenti sarà ampliata nel corso di progetto a tutte le realtà interessate e disponibili a tali esperienze proprio per avere a disposizione un ampio ventaglio di possibilità il più possibile coerenti con le aspettative e le risorse della persona in carico • Per l'inserimento lavorativo verrà utilizzata la formula del Tirocinio per l'inclusione sociale o l'attivazione della Legge 14/15 • L'accompagnamento lavorativo prevede lo sviluppo di incontri periodici di valutazione dell'esperienza in azienda con la persona, verifiche continue con l'azienda ospitante, sostegno nelle eventuali situazioni critiche attraverso l'empowerment relazionale e delle capacità, schede di valutazione da restituire all'ente pubblico 3) Accompagnamento e attivazione di interventi educativi domiciliari, rivolti in primo luogo a nuclei familiari con minori che si trovano in situazioni di particolare fragilità, articolato in azioni finalizzate all'assistenza educativa dei minori e, nel contempo, all'osservazione, al sostegno e/o al rafforzamento delle competenze genitoriali. A questo scopo, saranno necessarie attività specifiche che, integrandosi, raggiungano entrambi gli obiettivi; sarà dunque necessaria l'attivazione non solo di educatori, ma anche di qualificati mediatori delle relazioni, al fine di rafforzare le risorse dei nuclei familiari presi in carico. Risultati che si intendono conseguire sono i seguenti: • Miglioramento situazioni di disagio sociale ed economico dei singoli e delle famiglie accompagnate • Risoluzione di situazioni conflittuali singoli, familiari o di gruppi caratteristici • Definizione strategia condivisa tra funzioni pubbliche e attuatori del progetto • Avvio di percorsi di inserimento lavorativo
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	• Unione di Comuni Valmarecchia • Associazione del terzo settore • Sportello Sociale Professionale, Tutela Minori, Servizio Anziani e Disabili

Valore economico complessivo del progetto	€. 70.000,00
Per attività Alta Valmarecchia	€. 10.000,00
Per attività Bassa Valmarecchia	€. 60.000,00